



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto Comprensivo Centro 3 Brescia**

Via dei Mille 4b - 25122 Brescia Tel. 030 37 53 253 - Fax 030 37 59 618  
Cod. meccanografico: BSIC81600V - Cod. fiscale 80052510171 - Cod. univoco: UFCEYP  
<http://www.iccentro3.edu.it> - Email: [bsic81600v@istruzione.it](mailto:bsic81600v@istruzione.it) Pec: [bsic81600v@pec.istruzione.it](mailto:bsic81600v@pec.istruzione.it)

Circ.n. 118

**Ai genitori degli alunni della  
Scuola secondaria di I grado**

Sito

Atti

Brescia, 19 marzo 2019

**OGGETTO: Informativa WEB**

Cari genitori,

a seguito di alcuni episodi di uso non autorizzato di *social media*, nella fattispecie WhatsApp, i docenti e la scrivente invitano tutti Voi a porre molta attenzione circa l'accesso degli alunni alle strumentazioni digitali. Negli ultimi anni, infatti, è in corso una tendenza che vede il passaggio dalla fruizione passiva dei contenuti immessi nella rete ad una fruizione attiva, in cui una percentuale alta di utenti crea autonomamente o contribuisce mutualmente alla creazione di spazi web.

Tali ambiti virtuali vengono spesso personalizzati dai singoli utenti con l'inserimento di informazioni, video e foto della propria sfera privata, trasformandosi, quindi, in vere proprie pertinenze del proprio domicilio reale. Le *social network* (letteralmente reti sociali) nascono per due principali motivi:

- Professionali
- Amichevoli.

Tendenzialmente, tutte le tipologie di reti sociali, anche quelli che nascono per motivi professionali, trasformano gradualmente il legame da intellettuale ad affettivo. Tuttavia, la maggior parte dei genitori non è tra i cosiddetti "nativi digitali" e non ha la cultura della sicurezza informatica. A volte sottovaluta le più elementari regole a tutela della privacy da adottare durante la navigazione nella rete. Tale carenza di conoscenze può indurre a sottostimare le conseguenze che potrebbero scaturire nella delicata fase adolescenziale dei propri ragazzi, che a loro volta non colgono i risvolti delle proprie azioni.

Tra le conseguenze di un utilizzo improprio della rete, tuttavia, ricordiamo la possibilità di incorrere, anche se inconsapevolmente, in reati.

Le conseguenze di medio periodo non sono meno gravi: Traumi psicologici a carico dei minorenni coinvolti; Ripercussioni economiche e psicologiche su tutto il nucleo familiare del minore

coinvolto;Oneri economici derivanti dalla necessità di nominare un legale;Pagamento delle spese di giustizia a carico dei genitori degli imputati minorenni;Eventuale risarcimento del danno in sede civilistica a carichi dei genitori degli imputati minorenni.

Come è possibile rintracciare l'utente? L'utente che si collega alla rete globale tramite modem, acquisisce un indirizzo IP assegnato in maniera casuale e dinamica da un *provider*. E' possibile verificare a chi è stato assegnato un dominio o un indirizzo IP interrogando appositi server. Tale dato fornisce l'utenza telefonica da cui è partito il collegamento alla rete Internet dell'autore della condotta illecita.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Guccione Gregoria Loredana

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
Ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs.n.39/1993)*